



COMUNE DI NAPOLI

Municipalità 2
Avvocata – Montecalvario
Mercato – Pendino
Porto - San Giuseppe

**DELIBERA n° 5 DELLA GIUNTA DELLA MUNICIPALITÀ
SEDUTA del 26.04.2018**

**OGGETTO: Ampliamento Convenzione Lavori di Pubblica Utilità anche per le misure di
Messa alla Prova**

L'anno 2018 addì 26 del mese di aprile, nell'Ufficio di Presidenza sito in Piazza Dante 93, si è riunita la Giunta della II Municipalità previo regolare avviso di convocazione notificato ai Sigg. Assessori in carica.

Si dà atto che sono presenti gli Assessori in carica, indicati con la lettera "P" a fianco del proprio nominativo mentre risultano assenti quelli indicati con la lettera "A":

Presidente:

Francesco Chirico Presidente Municipalità 2	P
--	---

Assessori:

Luigi Carbone – Vice Presidente Assessore allo Sviluppo e Innovazione	A
Assunta Cimminiello Assessore al Welfare	P
Marcello Cadavèro Assessore alle Strade e Viabilità	P
Roberto Marino Assessore all'Ecologia e Decoro Urbano	A

Assume la presidenza, il Presidente della Municipalità, **Francesco Chirico**
Assiste, nella qualità di Segretario, il Direttore della Municipalità 2, **Anna Aiello**

IL PRESIDENTE

constatato che la Giunta è in numero legale, dichiara valida la riunione e mette in discussione l'argomento iscritto all'ordine del giorno: **Ampliamento Convenzione Lavori di Pubblica Utilità anche per le misure di
Messa alla Prova**

LA GIUNTA DELLA MUNICIPALITÀ

Premesso che

in data 17.04.2018 la commissione cultura e welfare della Municipalità 2 si è riunita con il seguente odg "informativa sul protocollo dei lavori di pubblica utilità" impegnando l'assessore al welfare nella stesura di apposita proposta di delibera di Giunta Municipale da sottoporre all'approvazione del consiglio della Municipalità 2

Premesso che

La sospensione del processo con messa alla prova, introdotta con legge **28/04/2014 n.67** è una modalità alternativa di definizione del processo attivabile sin dalla fase delle indagini preliminari mediante la quale è possibile pervenire ad una pronuncia di proscioglimento per esecuzione del reato, laddove il periodo di prova cui acceda l'indagato/imputato, ammesso dal giudice in presenza di determinanti presupposti normativi, si concluda con un esito positivo.

Premesso che

La Messa alla Prova è un istituto che ha natura consensuale e funzione di riparazione sociale e individuale del torto connesso al reato.

Conosciuto già dall'ordinamento processuale italiano in ambito minorile, l'istituto in questione è stato esteso con la legge sopraindicata al rito nei confronti di persone di maggiore età per ovviare alle criticità del sistema penale riconducibili sostanzialmente all'inflazione procedimentale e al sovraffollamento carcerario.

Considerato che

la messa alla prova consiste in concreto nello svolgimento degli impegni indicati nel programma di prova predisposto dall'indagato/imputato di concerto con l'ufficio esecuzioni penali esterne competente per territorio che sia stato ritenuto idoneo dal giudice

Tale istituto prevede l'affidamento dell'imputato al servizio sociale per lo svolgimento di un programma che può implicare tra l'altro attività di volontariato di rilievo sociale oppure prestazioni presso i servizi sociali. L'istituto prevede che l'attività di messa alla prova non sia retribuita e sia in favore della collettività

Considerato che

ai fini dell'ammissione dell'istituto il legislatore prevede che la richiesta sia formulata dall'indagato/imputato e si riferisca ad un reato pecuniario con la pena detentiva fino a 4 anni oppure un reato che rientri tra quelli previsti dall'art. 550 comma 2 c.p.p. Fatta eccezione delle aggravanti per le quali la legge stabilisce una pena di specie diversa e di quelle a effetto speciale.

Considerato che

la domanda provenga da chi non sia stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza. Da colui cui non sia stata già concessa e poi revocata tale misura oppure da colui al quale non sia stata concessa con esito negativo.

Considerato che

per larga parte della società soggetta a misure restrittive o oggetto di sanzioni penali, le istituzioni sono spesso percepite in maniera negativa in quanto "artefici" della propria restrizione di libertà individuale

Considerato che

l'amministrazione comunale di Napoli da sempre punta a considerare l'individuo oltre i suoi errori mettendo in campo azioni e strumenti volti al recupero e al reinserimento nella società. Con riferimento a quest'ultimo si è in particolare inteso fornire una risposta concreta alle aspettative europee circa la necessità di riformare il sistema sanzionatorio incentrato sulla detenzione inframuraria.

Pre tutto quanto premesso e considerato, su proposta dell'assessore al Welfare della Municipalità 2 e della commissione Cultura e Welfare della Municipalità 2, la Giunta della Municipalità 2

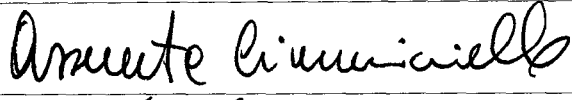
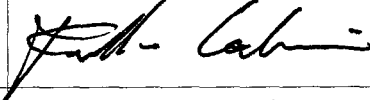
DELIBERA

Di dare mandato all'assessore comunale al Welfare Roberta Gaeta e alla giunta comunale di ampliare la convenzione di pubblica utilità anche alla messa alla prova per maggiorenni

Presidente:

Francesco Chirico presidente Municipalità 2	
--	--

Assessori:

Luigi Carbone – Vice Presidente Assessore allo Sviluppo e Innovazione	A
Assunta Cimminiello Assessore al Welfare	
Marcello Cadavèro Assessore alle Strade e Viabilità	
Roberto Marino Assessore all'Ecologia e Decoro Urbano	A.



COMUNE DI NAPOLI

Municipalità 2

Avvocata - Montecalvario

Mercato - Pendino

Porto - San Giuseppe

**DELIBERA n° 5 DELLA GIUNTA DELLA MUNICIPALITÀ
SEDUTA del 26.04.2018**

**Ampliamento Convenzione Lavori di Pubblica Utilità anche per le misure di
Messa alla Prova**

PARERE del Direttore della Municipalità 2

FAVOREVOLE

Dott.ssa Anna Aiello



Municipalità 2

Avvocata - Montecalvario

Mercato - Pendino

Porto - San Giuseppe

**DELIBERA n° 5 DELLA GIUNTA DELLA MUNICIPALITÀ
SEDUTA del 26. 04. 2018**

**Ampliamento Convenzione Lavori di Pubblica Utilità anche per le misure di
Messa alla Prova**

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il..... e vi rimarrà per quindici giorni (artt. 47 e 48 Regolamento delle Municipalità).
- Che con nota in pari data è stata trasmessa in elenco ai Presidenti dei Gruppi Consiliari (5° comma art. 47 del Regolamento delle Municipalità).

Il Funzionario responsabile